



Responsabile del procedimento: geom. Aurelio Tiozzo

OGGETTO: SISTEMAZIONE MASEGNI CORSO DEL POPOLO SUD - SERVIZIO-
MANUTENZIONE STRADE

VERBALE DI APERTURA PLICHI OFFERTE

(Ai sensi dell'Art. 11, Comma 4 del D.Lgs. 163/2006)

Premesso che:

- si sono resi necessari ed urgenti alcuni interventi di sistemazione e messa in sicurezza di un tratto di pavimentazione in trachite di Corso del Popolo a Chioggia
- l'Amministrazione comunale intende procedere all'affidamento dei sopraccitati lavori (cat. OG1) in economia secondo la procedura di cui all'art. 125 comma 8 del D.Lgs 163/2006 mediante preventivo/offerta al prezzo più basso per la rimozione, pulizia e posa di masegni in trachite per una superficie complessiva rispettivamente di:
 - 1) mq 50,00
 - 2) mq 100,00;
- sono state individuate tre imprese alle quali è stato esteso invito a presentare offerta entro le ore 12,00 del 24/01/2014, come da elenco seguente:

N.	Ditta	Indirizzo	Rif. invito
1	Costruzioni Generali Chioggia S.r.l.	Via P. E. Venturini n. 96 30015 – 30015 Chioggia (VE)	prot. 2773 del 20/01/2014
2	EVO.TI. s.r.l.	Via Maestri del Lavoro 50 - 30015 Chioggia (VE)	prot. 2776 del 20/01/20143
3	I.S.L.E.M. S.R.L.	Via Canal Di Valle 455 – 30015 Sant'Anna di Chioggia (VE)	prot. 2775 del 20/01/2014

Tutto ciò premesso, il **giorno 04.03.2014 alle ore 11,35**, presso l'ufficio Appalti del Settore LL.PP., si è riunita la Commissione di gara così composta:

- Arch. Marco Marangon, Funzionario Delegato Settore LL.PP., Presidente;
- Geom. Aurelio Tiozzo Coordinatore Tecnico, commissario;
- D.ssa Vanessa Penzo, Funzionario Settore LL.PP., commissario;
- Gianni Salvagno, Istruttore Tecnico Settore LL.PP., Segretario verbalizzante.

Il Presidente dichiara aperta la seduta alle ore 11.40 e comunica alla Commissione che entro il termine, fissato sull'invito di gara al 24/01/2014 alle ore 12,00, tramite l'Ufficio Protocollo Comunale, sono pervenute **n. 2 (due)** offerte da parte delle imprese sottoriportate:



N.	Ditta	Indirizzo	Prot. risposta
1	I.S.L.E.M. S.R.L.	Via Canal Di Valle 455 - 30015 Sant'Anna di Chioggia (VE)	prot. 3283 del 23/01/2014
2	EVO.TI. s.r.l.	Via Maestri del Lavoro 50 - 30015 Chioggia (VE)	prot. 3771 del 24/01/2014

Si procede quindi all'apertura dei plichi ed all'esame della documentazione amministrativa contenuta nella buste contrassegnate dalla dicitura: BUSTA A - DOCUMENTAZIONE AMMINISTRATIVA da cui risulta che le imprese partecipanti hanno fornito documentazione conforme a quanto richiesto nell'invito di gara.

Il Presidente successivamente alle ore 11,45 passa all'apertura delle buste contenenti le offerte economiche delle **n. 2 (due)** imprese offerenti ammesse alla gara, legge ad alta voce i ribassi offerti che vanno a formare la seguente graduatoria finale:

N.	NOMINATIVO DITTA	PREZZO OFFERTO	PREZZO OFFERTO
		per 50 mq	per 100 mq
1	I.S.L.E.M. s.r.l.	€ 120	€ 110
2	EVO.TI. s.r.l.	€ 48	€ 46

Il Presidente della Commissione, dichiarata chiusa la seduta pubblica, ha disposto di procedere alla verifica della congruità dell'offerta presentata dal miglior offerente, EVO.TI. s.r.l., risultata anormalmente bassa ai sensi dell'art. 86 comma 2 del D.Lgs 163/2006.

In considerazione di quanto sopra esposto la stazione appaltante ha inviato, con nota prot. n. 11007 del 06.03.2014, la richiesta delle giustificazioni in relazione ai prezzi offerti al concorrente sottoposto a verifica indicando la data del 24/03/2014 come termine ultimo per la presentazione

In data 20.03.2014 è pervenuto, presso l'ufficio protocollo del comune di Chioggia, una PEC della ditta EVO.TI. s.r.l., acquisita al protocollo n. 13159, contenente le giustificazioni richieste.

Tutto ciò premesso, il giorno **03.04.2014** alle ore **11.25** nei locali del Settore LL.PP., si è riunita in seduta riservata la Commissione di gara, su convocazione del Presidente arch. Marco Marangon, nella sua composizione perfetta.

Prima di procedere alla valutazione della documentazione prodotta dalla ditta EVO.TI. s.r.l., la Commissione, sulla base della giurisprudenza consolidata in materia di verifica delle giustificazioni sull'offerta anomala, ricorda che:

1. le giustificazioni dell'offerta devono essere estese all'intero importo dell'appalto e devono essere rapportate al momento in cui l'offerta è stata formulata ossia alla data della sua presentazione;
2. l'anomalia può anche riguardare il margine di utile, qualora i costi esposti e l'incidenza delle spese generali non consentano un minimo apprezzabile margine di utile d'impresa. Peraltro, pur escludendosi che un'impresa possa produrre un'offerta economica sguarnita di qualsiasi previsione di utile, non sussiste una quota di utile rigida al di sotto della quale la proposta dell'appaltatore debba considerarsi incongrua per definizione;



3. il D.Lgs. 163/2006 precisa che possono prendersi in considerazione, tra l'altro, le giustificazioni che riguardino l'economia del procedimento di svolgimento della prestazione, le condizioni favorevoli di cui dispone l'offerente per svolgere i servizi, nonché il metodo e le soluzioni adottate;
4. la verifica di congruità deve comunque considerare analiticamente tutti gli elementi giustificativi forniti dai concorrenti, né può essere limitata alle voci di prezzo più significative che concorrono a formare l'offerta: non devono, infatti, essere giustificati i singoli prezzi, ma si deve tenere conto della loro incidenza sull'offerta complessiva;
5. il giudizio sul carattere anomalo o meno delle offerte non deve mirare a ricercare inesattezze in ogni singolo elemento, bensì a valutare se l'offerta nel suo complesso sia seria ed attendibile e trovi rispondenza nella realtà di mercato ed in quella aziendale; può pertanto ritenersi anomala un'offerta solo quando il giudizio negativo sul piano dell'attendibilità riguardi voci che, per la loro rilevanza ed incidenza complessiva, rendano l'intera operazione economica non plausibile e, pertanto, non suscettibile di accettazione da parte della stazione appaltante;
6. la motivazione dell'anomalia deve essere particolarmente diffusa ed analitica solo nel caso in cui l'amministrazione esprima un giudizio negativo che fa venire meno l'aggiudicazione; quando invece l'amministrazione considera correttamente e soddisfacentemente formulato l'insieme delle giustificazioni, non occorre un'articolata motivazione, ripetitiva delle medesime giustificazioni ritenute accettabili. In sostanza, per il giudizio favorevole non sussiste il dovere di motivazione analitica e puntuale, essendo invece sufficiente una motivazione stringata e una motivazione espressa *per relationem* alle giustificazioni offerte dall'impresa qualora si tratti, come è per le giustificazioni offerte dalle imprese concorrenti, di documentazione scritta e depositata agli atti, che, nel momento in cui viene acquisita al procedimento, assume un valore giuridico che rende possibile il richiamo.

La commissione procede all'esame della documentazione pervenuta.

Dalla lettura delle schede di analisi risulta che i prezzi offerti sono stati correttamente giustificati indicandone dettagliatamente le componenti che hanno concorso a formare l'importo offerto.

La Commissione ritiene però necessario acquisire ulteriori chiarimenti o precisazioni per la giustificazione dell'offerta in esame.

Il Presidente della Commissione, dichiarata chiusa la seduta, ai sensi dell'art. 88, comma 4 del D.Lgs 163/2006, ha disposto di procedere alla convocazione dell'impresa EVO.TI. s.r.l. presso l'ufficio Appalti del Settore LL.PP.

Il giorno **09.04.2014** alle ore **12,15** nei locali del Settore LL.PP., si è riunita in seduta riservata la Commissione di gara, su convocazione del Presidente arch. Marco Marangon, nella sua composizione perfetta, alla presenza del sig. Dante Tiengo, amministratore unico e direttore tecnico dell'impresa EVO.TI. s.r.l.

La commissione, verifica che, sulla base del CCNL per i lavoratori edili e affini delle imprese artigiane delle cooperative del settore edilizio e della piccola media industria e impresa, il costo orario base medio degli operai risulta di € 4,95 $[(5,26 + 4,64)/2]$ e che anche aggiungendovi l'indennità di anzianità e le contribuzioni varie (circa 80%) tale prezzo rimane inferiore a quanto



Città di Chioggia

città d'arte

indicato dalla ditta $\{€ 20 = [(19+21)/2]\}$ in sede di giustificazione, nella nota prot. 13159 del 20.03.2014, quindi sentiti i chiarimenti e le precisazioni dell'offerta in esame, forniti dal sig. Dante Tiengo, li ritiene soddisfacenti e sufficienti a dimostrare la non anomalia dell'offerta presentata.

Tutto ciò premesso, viene dichiarata aggiudicataria l'impresa EVO.TI. s.r.l., che ha offerto i prezzi di € 48 al mq per una superficie di 50 mq ed € 46 per una superficie di 100 mq e quindi rispettivamente per gli importi di € 2.400,00 ed € 4.600,00 oltre all'IVA nella misura di legge.

Il Presidente, ritenuta congrua l'offerta presentata dalla ditta EVO.TI. s.r.l., dichiara l'aggiudicazione provvisoria in quanto si rende necessaria la verifica dei requisiti dichiarati mediante dichiarazioni sostitutive di certificazione prodotte dall'aggiudicatario e alle ore 12,45 dichiara chiusa la seduta.

Fatto, letto e sottoscritto.

IL PRESIDENTE
FUNZIONARIO DELEGATO

Settore LL.PP.

Arch. Marco Marangon

IL FUNZIONARIO DELEGATO

Settore LL.PP.

D.ssa Vanessa Penzo

IL COORDINATORE TECNICO

Settore LL.PP.

Geom. Aurelio Tiozzo

IL SEGRETARIO VERBALIZZANTE

Istruttore Tecnico Settore LL.PP.

Gianni Salvagno